

Millecolori

Daniele Celona

e ---0---	e ---0---
B ---7---	B ---7---
G ---8---	G ---8---
D ---x---	D ---x---
A ---7---	A ---x---
E ---x---	E ---7---

E

B

[Intro]

B E x4

[Verse]

B

E

Lascia intatta la mia faccia

B

E

In una foto almeno in un ricordo solo ma vero

B

E

B

Lascia cadere in una goccia il rimmel nella pioggia

E

B

E

B

E

Di lacrime e veleno " pieno il mondo, di gi" .

B

E

B

E

Resta, colpevole e distratta, come se fosse un'altra la bocca sul tuo seno,
pieno.

B

E

B

E

B

Resta che l'alba arriva ora ma non ho fame ancora di nuvole e sereno, " pieno
il giorno

E

B

E

B

Si sa, ma tremo intanto Chiss" perch" .

B

E

E la sindrome dell'acquilone " bello se distante che chi lascia non rimpiange

B

E

perch" si fa sempre in tempo a volgere lo sguardo prima che si schianti al
suolo,

B

Era mio quel suono.

E

Mangiare quel che mangiano i tuoi gatti, con l'orgoglio della tua parola data,

B

E

non avere pi" contatti, perch" il peso del rimorso pu" sembrare pi" leggero
del morso della fame

B

Ma non per te

E

Tu che non disdegni neanche di sdraiarti su di un campo

B

e vedere la bellezza dei tralicci che dal basso sembrano tagliare il cielo

E

in tante strisce di quel nero bianco smog particolato

[Chorus]

B

E

Di questa fottuta città Sorridendo a denti stretti respiro

B

Masticando in incisivi come se polveri sottili,

E

Onde corte pi¹ invisibili dei moti del tuo cuore

B E

A-mo-re.

B E

A-mo-re.

B E

Lascia le tue mani nella pioggia

B E

Resta cos¹ immobile nell'alba.

B E

Lascia le tue mani nella pioggia

B E

Resta cos¹ immobile nell'alba

[Outro]

B E x4